



Determinazione Dirigenziale n° 1470/2019

SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1840/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO "PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO DEL LAGO D'IDRO" - STRALCIO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 11 SEDUTA DEL 30 MARZO 2007

IL DIRETTORE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14 marzo 2019, di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e del Documento Unico di Programmazione; come variati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 24 luglio 2019, di approvazione dell'Assestamento generale al bilancio di previsione 2019/2021, stato di attuazione dei programmi e controllo salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 101 del 17 aprile 2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019/2021; come variato con Decreto del Presidente n. 155 del 21 giugno 2019;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 1 febbraio 2019 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di direzione del Settore Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 11 del D. Lgs. 1/2018, Codice della Protezione civile, che prevede, previa specifica disciplina regionale (comma 1 lett. o), la partecipazione della Provincia in qualità di ente di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, attraverso l'attuazione in ambito provinciale delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e l'elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale, alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali, in raccordo con le Prefetture;
- i contenuti dello Schema di Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 Triennio 2019-2021, approvato dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 162 del 21 giugno 2019, e da Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1796 del 21 giugno 2019, in cui vengono confermate le competenze provinciali in materia di pianificazione di Protezione civile, in attuazione del suddetto art. 11 del D.Lgs 1/2018, al paragrafo, 4.1 al punto 2;
- la sottoscrizione in data 3 luglio 2019, dell'Intesa tra Regione Lombardia, UPL (Unione Province lombarde) e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli enti locali e per l'esercizio delle loro funzioni;

- la L.R. 22/05/2004 n.16 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile”, art. 3 comma 1, che assegna alla Provincia precise funzioni in particolare per:
 - a. l'attivazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello locale o provinciale compresi nel piano di emergenza,
 - b. il coordinamento delle organizzazioni di volontariato sul territorio provinciale;
 - c. la predisposizione del programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi e alla sua attuazione;
 - d. la predisposizione del piano provinciale di emergenza sulla base delle direttive regionali;
 - e. responsabilità di coordinamento, attivazione e controllo nell'organizzazione dei soccorsi sul territorio;

Richiamati:

- **la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 23 ottobre 2007 n. 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, cosiddetta Direttiva Alluvioni;
- **il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49:** attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- **le Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri:**
 - 27 febbraio 2004 e s.m i “indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico idraulico ai fini di protezione civile”, che attribuisce precise funzioni relativamente all'attività di prevenzione;
 - 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;
 - 9 novembre 2012 “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle OOVV all'attività di Protezione Civile”;
 - 8 luglio 2014 “Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”;
 - 24 febbraio 2015 “Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE” ;
- le indicazioni operative della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del 31 marzo 2015 “Criteri per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e aree di emergenza”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, Codice della Protezione Civile, entrato in vigore il 6 febbraio 2018;
- **le norme ed i provvedimenti che disciplinano il sistema di Protezione Civile in Regione Lombardia:**
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4732 del 16 maggio 2007 Revisione della “Direttiva regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti locali” (l.r. 16/2004, art.4, comma 11);
 - la D.G.R.X /4599 del 17 dicembre 2015: Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile;
 - la D.G.R.X /6309 del 6 marzo 2017 Direttiva regionale in materia di gestione delle emergenze regionali;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 seduta del 30 marzo 2007 in cui si approvava il

documento di PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO -IDRAULICO DEL LAGO D'IDRO - STRALCIO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE;

- la nota del 7 giugno 2018 (nostro prot. 79184), con cui l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, evidenziando i ritardi nella progettazione e realizzazione degli interventi per la Messa in sicurezza del Lago d'Idro (nuova galleria di scarico e nuova traversa), nonché l'evolversi dei fenomeni di deformazione e dissesto dell'attuale galleria di scarico e il proseguimento dei lentissimi movimenti del corpo di frana presente in sponda sinistra orografica, a valle della traversa, comunicava la necessità di procedere con sollecitudine, al fine di garantire condizioni di sicurezza operativa, all'aggiornamento del documento di “PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO DEL LAGO D'IDRO” - STRALCIO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE predisposto dagli uffici dell'Assessorato alla Protezione Civile della Provincia di Brescia nel 2007;
- la Comunicazione della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali di Regione Lombardia del 3 settembre 2018 (nostro prot. n. 117313) in cui, prendendo atto della necessità ed urgenza di procedere all'aggiornamento della pianificazione alla luce dei nuovi studi predisposti da ARPA, comunicava l'avvenuta sottoscrizione (in data 31 luglio 2018) di apposita Convenzione con il Consorzio di bonifica Chiese per la predisposizione di uno studio tecnico propedeutico finalizzato all'aggiornamento del Piano di Emergenza provinciale sul rischio idrogeologico ed idraulico del Lago d'Idro, approvata con Decreto del Delegato del Commissario Governativo n. 17 del 31 luglio 2018;
- la nota del 10 settembre 2018, prot. n. 120431, con cui la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attesa dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della traversa del lago d'Idro, sollecitava a Regione Lombardia e alla Provincia di Brescia, in raccordo con la Prefettura, l'aggiornamento della Pianificazione di Emergenza;

Considerato che:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 seduta del 30 marzo 2007 di approvazione del documento “PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO -IDRAULICO DEL LAGO D'IDRO - STRALCIO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE“ da mandato al Settore Protezione Civile di provvedere ai successivi aggiornamenti;
- l'aggiornamento del piano è reso necessario dai seguenti nuovi elementi:
 - il 26 novembre 2007 è entrata in vigore la Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta “Direttiva alluvioni”, recepita nell'ordinamento italiano con il con D.Lgs 49/2010; a cui ha fatto seguito l'approvazione del piano di gestione Rischio alluvioni (PGRA);
 - con nota del 23/07/2015 prot. 0015053 (nostro protocollo n. 90062) il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, evidenziando condizioni di grave deterioramento della galleria di scarico, il continuo spostamento della frana a valle della traversa del Lago d'Idro, nonché i tempi lunghi per la progettazione e realizzazione delle nuove opere di regolazione, ha promosso l'aggiornamento e l'integrazione della pianificazione di emergenza ed avviato la procedura di modifica in riduzione delle quote di invaso autorizzate;
 - Regione Lombardia ha introdotto modifiche alle Direttive regionali afferenti il sistema di allertamento e gestione delle emergenze con le DGR del 17 dicembre 2015 e del 6 marzo 2017;
 - lo studio di ARPA CMG sulla frana, commissionato da Regione Lombardia, e trasmesso alla Provincia con nota del 13 dicembre 2017 acquisita al prot. n. 0159518/2017, che evidenziando il continuo movimento della frana che si accentua nei periodi piovosi, con notevoli sollecitazioni anche sulle sponde del Chiese, ha definito, attraverso la lettura dei

Documento firmato digitalmente

sistemi di monitoraggio geotecnico, le soglie di spostamento utili all'allertamento;

- la Prefettura – U.T.G. Di Brescia, in data 25 giugno 2018 ha approvato il Documento di Protezione Civile per la “Traversa del Lago d'Idro”;

che comportano la verifica delle pregresse condizioni, con l'eventuale ridefinizione delle competenze dei diversi soggetti.

Richiamati:

- il Documento di Protezione Civile per la “Traversa del Lago d'Idro, approvato dalla Prefettura di Brescia con Decreto Prefettizio prot. n. 12°.10.24/PC /29003 in data 25 giugno 2018; trasmesso alla Provincia di Brescia in data 19 luglio 2018 al prot. n. 99779;
- la nota della Prefettura di Brescia del 3 ottobre 2018 prot. n. 40849 di trasmissione della suddetta nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche Elettriche e dei Trasporti del 10 settembre 2018, con la quale si evidenzia la necessità di procedere con urgenza all'aggiornamento della Pianificazione di Protezione Civile anche a seguito delle nuove disposizioni normative di cui al D.lgs 1/2018 e a quelle contenute nel Documento di Protezione Civile approvato dalla Prefettura di Brescia con Decreto Prefettizio prot. n. 12°.10.24/PC /29003 in data 25 giugno 2018;
- la nota della Prefettura di Brescia, del 15 gennaio 2019 (nostro prot. n. 7163 del 16/01/2019), di convocazione ad un incontro per il 21 gennaio 2019 finalizzato all'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori per la costruzione della nuova galleria di scarico di fondo e della nuova traversa di regolazione del Lago d'Idro, nonché dello stato delle attività di redazione del Piano di emergenza Dighe e del Piano di Laminazione;
- la nota della Prefettura di Brescia, del 18 aprile 2019 (nostro prot. n. 57612 del 19/04/2019), di convocazione ad un incontro per il 7 maggio 2019 finalizzato all'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori per la costruzione della nuova galleria di scarico di fondo e della nuova traversa di regolazione del Lago d'Idro, nonché dello stato delle attività di redazione del Piano di emergenza Dighe e del Piano di Laminazione; nonché le successive note della Prefettura di Brescia, acquisite al nostro protocollo del 06/05/2019 con n. 63506 e del 09/05/2019 con n. 66055, di differimento del suddetto incontro al 10 giugno 2019;

Tenuto conto che:

- facendo seguito agli accordi intercorsi tra Regione Lombardia e la Provincia di Brescia nel corso degli incontri succedutisi in Prefettura relativamente alla necessità di aggiornamento della pianificazione di emergenza per il Lago d'Idro, con nota del 6 maggio 2019 (acquisita al prot. n. 63403) Regione Lombardia ha trasmesso alla Provincia di Brescia lo studio tecnico propedeutico predisposto dal Consorzio di Bonifica Chiese, su incarico del Commissario Governativo, allegando le osservazioni generali e puntuali rilevate dalla Struttura Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- successivamente al recepimento delle osservazioni regionali in data 5 giugno 2019, con nota prot. n. 79852, si è proceduto ad inviare agli Enti la bozza di Aggiornamento alla ***Pianificazione di emergenza provinciale per il rischio idrogeologico – idraulico del lago d'Idro – stralcio del Piano di Emergenza Provinciale***, per l'acquisizione di parere ed osservazioni;
- in data 2 luglio 2019, con nota prot. n. 93704, contestualmente alla trasmissione dell'Aggiornamento alla ***Pianificazione di emergenza provinciale per il rischio idrogeologico –***

idraulico del lago d'Idro – stralcio del Piano di Emergenza Provinciale, come modificato a seguito di pareri ed osservazioni, si è proceduto a richiedere i dati aggiornati per la rubrica di emergenza a tutti gli Enti interessati dalla pianificazione medesima;

- in data 24 luglio 2019, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 104643, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, ha proposto alcune modifiche/integrazioni alle Procedure Operative di Emergenza;
- in data 9 agosto 2019, con nota acquisita al prot. n. 114593 del 20 agosto 2019, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano ha comunicato l'assenso alle modifiche apportate alle Procedure Operative in recepimento della nota del 24 luglio;

Preso atto che

- la pianificazione in oggetto, è stata adeguata alla normativa vigente e modificata ed integrata in risposta alle richieste di tutti gli Enti coinvolti nel tavolo di lavoro nonché nei diversi incontri succedutisi in Prefettura;
- il presente provvedimento è corredato dai pareri previsti dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 seduta del 30 marzo 2007 di approvazione del documento di PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO -IDRAULICO DEL LAGO D'IDRO - STRALCIO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE da mandato al Settore Protezione Civile di provvedere ai successivi aggiornamenti;

Visto l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'aggiornamento del documento “PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO DEL LAGO D'IDRO – STRALCIO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE”, di cui all'allegato depositato presso il Settore Ambiente e della Protezione Civile composto da:
 - a) Relazione Generale;
 - b) Procedure Operative di Emergenza;
 - c) Cartografia (15 tavole);
 - d) Rubrica;
 - e) Scheda idoneità area di ammassamento di Gavardo;
 completi del relativo supporto informativo caricabile sul portale istituzionale e sul sistema informativo territoriale;
2. di dare atto che il presente documento costituisce atto di indirizzo al fine dell'adozione dei comportamenti e procedure relative alle ipotesi di emergenza trattate, da recepire in particolare all'interno dei Piani di Protezione Civile Comunali;
3. di procedere alla pubblicazione di tutta la documentazione di pianificazione sul Portale istituzionale della Provincia di Brescia ed a provvedere ai successivi aggiornamenti;
4. di comunicare a tutti i soggetti coinvolti, come indicati nella Rubrica allegata, i riferimenti di collegamento per scaricare il presente atto.

Brescia, li 08-10-2019

II DIRIGENTE
GIOVANMARIA TOGNAZZI